

## MOZIONE

Ritardi per la realizzazione del Nuovo Ospedale di Andria

### IL CONSIGLIO COMUNALE

#### Premesso che

**1.** l'Accordo di Programma ex art. 20 della l.n. 67/1988 tra Regione Puglia e Ministero della Salute, sottoscritto il **27/05/2004**, assegnava alla Regione Puglia la disponibilità complessiva di € 1 miliardo e duecento milioni circa. Obiettivo di tale cospicuo stanziamento era e rimane quello della sostituzione della edilizia sanitaria ormai vetusta e non più idonea alla cura dei cittadini;

**2.** Dopo un primo Accordo integrativo, il **18/11/2020** veniva sottoscritto un "Secondo Accordo Integrativo stralcio" tra Regione Puglia e Ministero della Salute con un finanziamento a carico dello Stato pari ad €318.440.000,00= comprendente, tra gli altri, l'intervento specifico per la realizzazione del nuovo ospedale di Andria, prevedendo 30 mesi per la presentazione e approvazione del progetto definitivo;

**3.** Al fine di accelerare le procedure, sin dal **gennaio 2020**, la Asl Bt bandiva la gara per i servizi di progettazione che, con deliberazione n. 1892 del **26.10.2020**, venivano aggiudicati al RTP fra le società "*Binini e Partners srl ed altri*". In data **01.3.21** veniva sottoscritto il contratto per la consegna del progetto dopo 120 giorni, ma tale termine, a causa delle attività preliminari, veniva spostato all'**11.10.2021**;

**4.** Il **15 luglio 2021 venivano presentati** in pompa magna, nella suggestiva scenografia del Castel del Monte, a progetto definitivo non ancora depositato, con solenni dichiarazioni sul cosiddetto "*Policlinico della Bat*", gli "schizzi" architettonici dell'opera da realizzare;

**5.** Sempre il **15 luglio 2021** il Consiglio Comunale di Andria, con la massima celerità imposta dall'importanza del caso, con voto unanime approvava la delibera n. 41 recante il seguente oggetto: "**Atto di indirizzo a procedere alla sottoscrizione di un Accordo di programma ai sensi dell'art. 34 del D. Lgs. 267/2000, per l'approvazione del progetto del Nuovo Ospedale di Andria in variante allo strumento urbanistico del Comune di Andria**";

**6.** Ad **ottobre 2021** la ASL Bt, dopo aver richiesto numerose modifiche progettuali, peraltro mai legittimate da un provvedimento formale della Regione in quanto detentrica della potestà di stipula dell'Accordo di Programma con il Ministero, approvava la soluzione progettuale preliminare passando da circa 60.000 a circa 80.000= mq. complessivi che incrementava il costo dell'opera ad un importo presunto dei lavori pari a circa €185.000.000,00=. Nei fatti, stranamente, il progetto posto a verifica da Asset era di oltre 230 milioni, con una varietà di importi tutti distanti da quello previsto nell'Accordo di Programma;

#### Rilevato che

**7.** Almeno da quel momento (ottobre 2021), se non dalla presentazione pubblica del 15 luglio 2021, tutti gli attori in campo (Asl BT Dipartimento Salute della Regione e Presidente Assessore alla Salute), erano consapevoli della limitata dotazione finanziaria dell'opera;

**8.** L'esame del progetto da parte dell'Asset, una volta acquisiti i titoli per l'incarico di "soggetto terzo verificatore" (fatto che ha portato alla perdita di circa sei mesi) segnalava 1215 rilievi tecnici;

**9.** La Commissione Sanità del Consiglio Regionale della Puglia, riunitasi più volte nel corso del 2023 per numerose audizioni, registrava un nulla di fatto, salvo generiche dichiarazioni che garantivano in tempi brevi la revisione del progetto e la richiesta di parere legale all'Avvocatura Regionale circa gli obblighi (o meno) dei progettisti di revisione progettuale, nonché la modifica del Piano Clinico Gestionale (che sarebbe stato pronto a fine settembre, poi a fine anno) conseguente al post Covid ed

alla imminente emanazione (?!) dei nuovi LEA; **il tutto reiterato nuovamente nella riunione della Terza commissione del 12 aprile 2024(!)**;

**10.** Nel corso dell'audizione del **14 dicembre 2023** -con grande sorpresa- si apprendeva che sarebbe servito un ulteriore anno per concludere tutti gli adempimenti;

**11.** il **6 gennaio 2024**, notizie di stampa rendevano noto che, da parte del Ministero della Salute, era stato adottato il provvedimento di revoca dell'Accordo di programma, perché scaduti i 30 mesi previsti per l'approvazione del progetto ex definitivo. In sostanza è tutto da rifare;

**12.** Il 29 febbraio 2024 una delegazione del Comitato per il Nuovo Ospedale di Andria incontrava, presso il Ministero della Salute, il sottosegretario Gemmato e la dirigente ing. Romitelli per assumere informazioni relative alla procedura per l'Ospedale di Andria ottenendo il seguente esito: *"1. i 139 milioni per l'intervento "Ospedale di Andria" sono sempre nella disponibilità della Regione Puglia; 2. nel plafond finanziario della Puglia per l'edilizia sanitaria residuano ulteriori, ma ultimi, 300 milioni di euro (quindi bisogna fare presto!); 3. i tempi del procedimento non dipendono solo dal Ministero ma, innanzitutto, dalla Regione che deve presentare il nuovo progetto. Prima viene presentato e prima si procede; il progetto sarà nuovamente sottoposto all'esame del Nucleo di Valutazione e verifica degli investimenti pubblici che ne esaminerà la coerenza con gli aspetti sanitari previsti."*;

**13.** Nel corso della audizione disposta dal Prima Commissione Consiliare della Regione (Bilancio e Programmazione) del giorno **11 marzo 2024** ad esplicita domanda del Presidente Amati il RUP della Asl Bt, l'ing. Carlo Ieva, rispondeva che *"il Nuovo Ospedale di Andria è programmato come **Ospedale di Primo Livello**".* Ciò ha determinato sorpresa e sgomento tra cittadini e addetti ai lavori e, contestualmente, una vivace protesta da parte di tutti coloro che hanno a cuore le sorti della salute pubblica e del servizio sanitario pubblico;

**14.** La conferma della dichiarazione resa in Commissione veniva confermata da documenti ufficialmente protocollati relativi alla richiesta ed al parere dell'Avvocatura Regionale nonché relativi alla richiesta di adeguamento e la conseguente rielaborazione del Piano Clinico Gestionale;

#### **Considerato che**

**15.** Tutti gli atti di programmazione regionale, compreso il bando di gara per i servizi di progettazione ed il progetto reso, confermano che per il nuovo Ospedale di Andria la previsione è quella di un Ospedale di Secondo livello con oltre 400 posti letto, DEA di Secondo Livello e Trauma Center;

**16 .** Quanto contenuto nei suddetti atti di programmazione del servizio sanitario regionale non può essere modificato da atti non deliberativi consistenti in mera corrispondenza "endo-procedimentale" ritenuta peraltro non ostensibile, quindi non pubblica(!) determinando un declassamento della struttura senza atti pubblici formali;

**17.** In data **13 marzo 2024** una nota del Presidente della Giunta Regionale Michele Emiliano, a conclusione di un incontro con il Comitato per il Nuovo Ospedale di Andria ribadisce che *"anche nel redigendo nuovo regolamento della rete dei posti letto l'ospedale in costruzione di Andria verrà dotato di tutto quanto previsto dalla legge per gli ospedali di secondo livello. E del resto non potrebbe essere diversamente visto che nella Asl Bat deve esistere necessariamente almeno un ospedale di secondo livello."* Alla data odierna non risultano ancora atti, salvo contraddittorie dichiarazioni in commissione consiliare regionale, con i quali sia stato dato corso alle modifiche progettuali indicate da Asset;

**18.** A fronte della rassicurazione del Presidente, nelle more delle preannunciate modifiche al Piano di Riordino Ospedaliero:

- **URGE** procedere alla giusta composizione di un Piano Clinico Gestionale coerente con le necessità di salute del territorio quindi con tutte le specialità in dotazione a un Ospedale di Secondo Livello con 400 posti letto e DEA (Dipartimento di Emergenza e Accettazione d'Urgenza) di Secondo Livello con Trauma Center;

- **URGE** completare la revisione del progetto, prevista dal nuovo codice degli appalti, per giungere al PFTE (Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica) necessario: a) a consentire al Comune di approvare la variante urbanistica; b) sottoscrivere il nuovo Accordo di Programma Stralcio con il Ministero; c) alla verifica del Comitato Ministeriale per la valutazione degli investimenti;
- **URGE** definire l'entità economico-finanziaria necessaria alla realizzazione dell'opera, considerando che da luglio dello scorso anno è in vigore il nuovo prezzario regionale per le opere pubbliche;
- **URGE** la validazione di una delle proposte progettuali predisposte da Asset per la viabilità di accesso alla struttura ospedaliera erigenda, prevedendo altresì una fermata della Ferrovia Bari Nord che transita a circa 500 metri in linea d'aria dal sito interessato;
- **URGE** accelerare al massimo le fasi appena descritte anche in considerazione del fatto che le somme assegnate alla Regione Puglia sin dal primo Accordo del 2004, e confermate dal Ministero della Salute, sono disponibili per la Puglia fino al 2034 (30 anni) a pena di retrocessione dello stanziamento.

## VISTI

**19.** la DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2016, n. 1933 - "D.M. n. 70/2015 e Legge di stabilità 2016 - Riordino ospedaliero e rete emergenza - urgenza....." che a pag. 5 dell'allegato A, e precisamente all'art. 2 lettera c) così recita "*c) la realizzazione successiva del nuovo Ospedale di Andria, quale sesto Ospedale di Secondo Livello, che comporterà la riconversione dell'Ospedale Lorenzo Bonomo di Andria e del temporaneo ospedale di primo livello di cui alla precedente lettera a);*"

**20.** la DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 gennaio 2019 n. 89 di "**.....Approvazione proposta regionale di programma di investimenti.**" nella quale a par. 19677 del BURP nella scheda tecnica è così riportato: "*Inoltre, sulla scorta delle analisi e valutazioni esplicitate nell'allegato studio di prefattibilità, si ritiene che il nuovo Ospedale di Andria debba essere progettato e realizzato per essere:*

- Ospedale di il livello;
- Punto nascita di Il liveilo con UTIN;
- DEA di Il liveilo;
- Ospedale con Cardiologia con UTIC ed Emodinamica H24;
- Stroke Unit di 1 livello (è vero che tale funzione è già assegnata all'Ospedale di Bartetta, ma trattandosi di un nuovo ospedale e avendo già l'Ospedale attuale di Andria, da piano regionale, assegnati del posti letto di neurochirurgia e neurologia e dei posti di terapia intensiva, si ritiene opportuno assegnare anche questa funzione), oltre alla funzione di Cardiochirurgia, Chir. Vascolare, Chir. Toracica, Chir. Maxilio facciale, Broncoscopia interventistica, Radiologia interventistica. Neuroradiologia, Rianimazione Pediatrica e neonatale, Endoscopia digestiva a elevata complessità);
- Centro Trauma di Zona."

**21.** Il verbale della Conferenza dei Capigruppo del **26 gennaio 2021**, svoltasi con la partecipazione del DG della Asl Bt avv. Alessandro delle Donne il quale confermava, relativamente al progetto del Nuovo Ospedale, che trattasi di un Ospedale di Secondo Livello per la realizzazione del quale sarebbero state poste in essere tutte le clausole contrattuali per la tempestiva realizzazione;

**22.** Il verbale della Conferenza dei Capigruppo del **2 febbraio 2023**, svoltasi con la partecipazione della DG Dr.ssa Tiziana Di Matteo, l'ing. Carlo Ieva e il dr. Tatò, convocata per ricevere assicurazioni circa "l'ammodernamento del presidio "Bonomo" e ottenere "Aggiornamenti circa il crono programma sulla realizzazione del Nuovo Ospedale di Andria". In tale circostanza si affermava che il progetto, superate e recepite le osservazioni degli altri enti interessati, era nelle mani dell'organismo di controllo (ASSET) e sarebbe stato validato dal RUP una volta "*trovati*" i fondi (mai tale espressione fu da tutti così trascurata!). Si ribadiva, tra l'altro, che il progetto era coerente con "*un Ospedale di secondo livello con 400 posti letto....Il PFTE (Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica) è stato inviato a Roma e lodato dal nucleo interno di valutazione del Ministero della Sanità.*"

**23.** Il verbale della Conferenza dei Capigruppo del **13 marzo 2023** svoltasi con la partecipazione dell'assessore regionale alla salute Rocco Palese, il direttore del dipartimento salute della Regione dott.

Vito Montanaro, la DG della Asl Bt dott.ssa Di Matteo nonché i consiglieri regionali Caracciolo, Ventola, Di Bari, Ciliento e Tupputi. Nel corso dell'incontro emergevano le problematiche derivanti dalla validazione del progetto da Asset, dal raddoppio del costo dell'opera e, conseguentemente, dalle procedure da condividere con il Ministero della Salute per l'ottenimento degli ulteriori finanziamenti. Rimanevano imprecisati e incerti i tempi entro i quali la procedura sarebbe ripresa, così come nei fatti è stato successivamente confermato, addirittura con la revoca dell'Accordo di Programma Puglia-Ministero.

Tutto quanto premesso, rilevato, considerato e visto

### **IL CONSIGLIO COMUNALE DI ANDRIA**

- A. Esprime la più vibrata protesta per i rischiosi contorni di incertezza, oltre che di poca chiarezza, che ha assunto la questione relativa al Nuovo Ospedale di Andria, stigmatizzando che sin dall'ottobre 2021, epoca di consegna del progetto, sia stato sprecato tempo prezioso che, se ben utilizzato, avrebbe potuto evitare la revoca dell'accordo di programma e quindi velocizzare il procedimento;
- B. Si appella al Presidente della Regione affinché garantisca l'immediata ripresa del procedimento, anche in considerazione che manca circa un anno e mezzo al termine della legislatura;

### **RIBADISCE**

- La richiesta che l'erigendo Nuovo Ospedale di Andria, da tempo individuato come una reale necessità del territorio, sia programmato, progettato, realizzato e classificato come "Ospedale di Secondo Livello con DEA di Secondo Livello con tutte le specialità previste per tale classificazione;
- che a tal fine siano accelerate tutte le procedure connesse al raggiungimento più rapido possibile di tale realizzazione;

### **IMPEGNA**

#### **Il Presidente del Consiglio**

- ad inviare questo documento alla Presidenza del Giunta Regionale, all'Assessore Regionale alla Salute, al Presidente del Consiglio Regionale ed ai Presidenti della Commissioni Prima e Terza del Consiglio regionale;

### **IMPEGNA ALTRESÌ**

#### **I Sindaco,**

1. nella qualità di massima autorità sanitaria cittadina, a seguire con la massima determinazione il procedimento amministrativo relativo alla realizzazione del Nuovo Ospedale di Andria, con particolare attenzione ai punti di cui al comma **18** del considerato;
2. A sensibilizzare la Conferenza dei sindaci, la Presidenza della Provincia, i Consiglieri Regionali eletti nella provincia Bat, nonché il Comitato per il Nuovo Ospedale di Andria, affinché si giunga, come in passato, alla unanime consapevolezza della urgenza di salvaguardare le prerogative di tutte le comunità della provincia, anche attraverso la verifica della coerenza e aderenza del Piano Clinico Gestionale alle esigenze dei cittadini;
3. Ad ottenere, finalmente le tempistiche reali che la Regione e la Asl dovranno rispettare;
4. A rendicontare tempestivamente, al Consiglio Comunale ed alla Conferenza dei Capigruppo, gli esiti delle attività